

CONFINI MOBILI

Giustizia transizionale, storia, memoria, pratiche educative

Formazione docenti

Incontro con Luca Baldissara, Paolo Caroli,
Alberto Mandreoli, Cecilia Nubola, Toni Rovatti

Il 5 maggio 2017, presso l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R, saranno presentate alcune pubblicazioni incentrate sul tema della giustizia transizionale, su cui si è chiesto agli autori di ragionare con insegnanti e formatori. Si tratta di aprire la riflessione storiografica alle pratiche educative: prima tappa di un percorso di 20 ore dedicato alla formazione docenti che continuerà nell'a. s. 2017/18.

Il passaggio, in Italia, dal regime fascista alla fase repubblicana, dalla guerra alla pace, ha un significato fondamentale per gli assetti del Paese che passa anche attraverso le leggi speciali, i provvedimenti amministrativi e/o di epurazione, i processi, le amnistie. Nell'atto fondativo di una fase che si vuole altra rispetto alle ombre del passato, donne e uomini si misurano con i torti subiti, le ferite inferte; provano a comprendere, e assumere, il ruolo di carnefici o vittime. Che questo avvenga nelle aule dei tribunali aiuta ad aprire la strada a una, pur difficile, riconciliazione e alla ricostruzione, contribuendo a ridare fiducia alle istituzioni.

Nel tribunale la testimonianza di chi denuncia e la risposta di chi prova a difendersi sono anche la prima traccia di un percorso a ritroso non troppo distante da ciò che è a fondamento della ricostruzione storiografica. Diverso l'esito finale: il giudice emetterà una sentenza, lo storico otterrà elementi utili alla ricerca. Simile, invece, l'effetto sugli uomini e le donne che quella storia hanno vissuto e che svilupperanno quel particolare tipo di sensibilità che permette di costruire memoria.

La riflessione storiografica resta aperta e anche le aule di tribunale sembrano non chiudersi: la giustizia di transizione può avere tempi lunghi, in un continuo processo in cui il desiderio dell'oblio si misura con la necessità di ricordare, la rimozione con il bisogno di fare i conti con il passato.

Lungo i confini mobili di questo processo la proposta agli insegnanti riguarda un lavoro di formazione sul tema del rapporto fra storia e memoria che, da settembre, si allargherà anche ai temi dei luoghi e della politica memoriale. Un corso che avvicinerà momenti di approfondimento tematico a workshop incentrati sulla condivisione delle pratiche educative.

Iscrizione richiesta **entro il 30 aprile** da far pervenire via mail a: agnese.portincasa@istitutoparri.it

L'incontro si terrà dalle ore 14.30 alle 17. Via Sant'Isaia 20, Ingresso Museo della Resistenza.

L'Istituto è ente accreditato nella formazione docenti. È previsto il rilascio di un attestato di partecipazione.